



CONVEGNO

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE TRA TEORIA E PRASSI

VENERDÌ 5 APRILE 2019, ORE 9.00-16.30

AULA MAGNA COLLEGIO CAIROLI (PIAZZA COLLEGIO CAIROLI 1, PAVIA)

Il Ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato

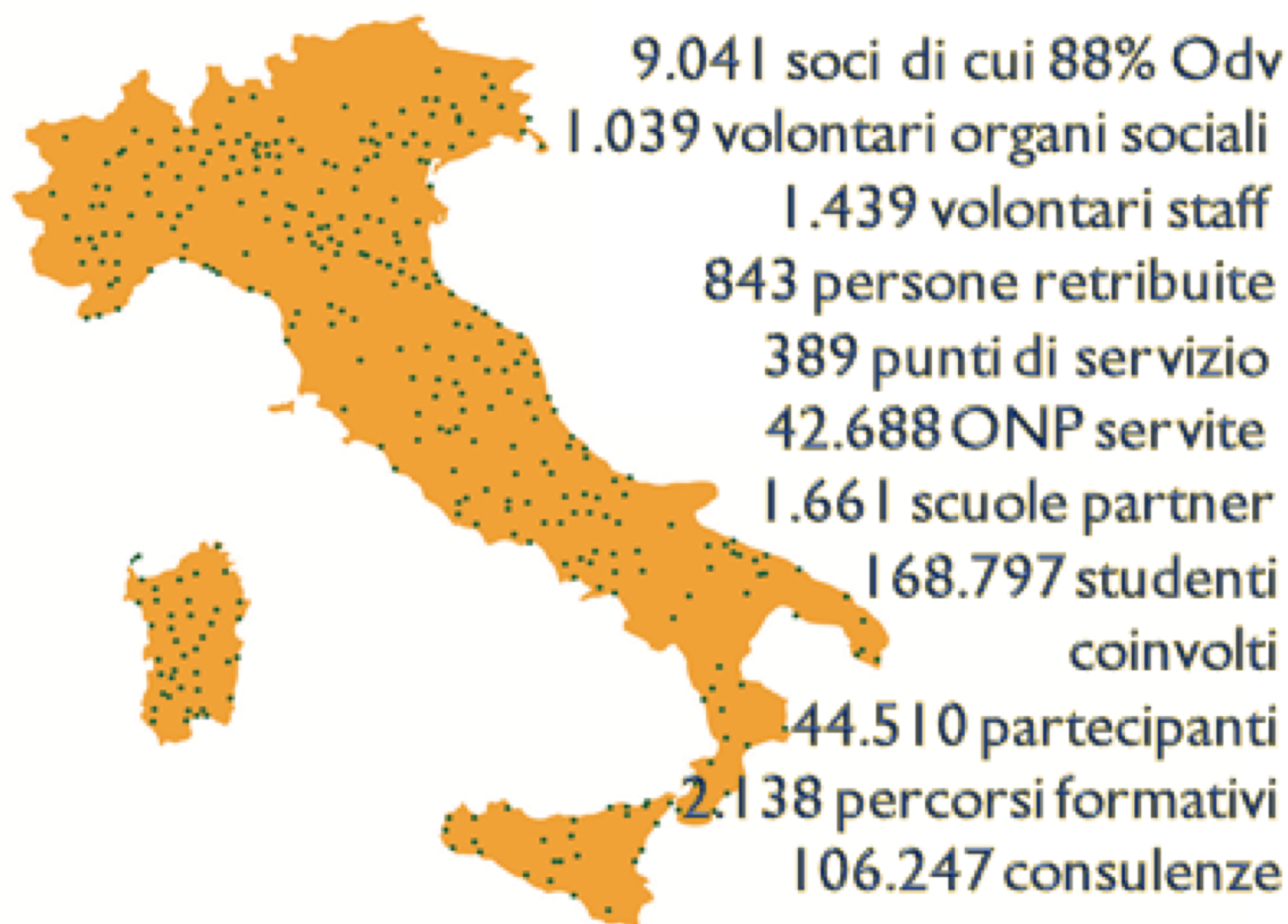
Roberto Museo – Direttore CSVnet, dottore commercialista

Il «Volontariato» nel Codice Terzo Settore

- art. **4** : «azione volontaria» nell'elenco delle forme espressive delle attività degli ETS
- art. **5 lettera i)** : la «promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato»
- **Decreto attuativo art. 6**: rientrano tra i costi complessivi dell'ETS i costi figurativi relativo all'impiego di volontari iscritti registro art. 17
- art. **17 c1** : gli ETS possono avvalersi di volontari
- art. **17 c2** : definisce «volontario»
- art. **18** : assicurazione obbligatoria ETS che si avvalgono v.
- art. **19**: compito di promuovere il volontariato per le amministrazioni pubbliche
- artt. **32-34** disposizioni per OdV
- artt. **61-66**: disposizioni per CSV

**Dal 3 agosto 2017 è in vigore il Codice
del Terzo settore
anche per i Centri di Servizio
per il Volontariato che sono ETS
per «promuovere e rafforzare la
presenza ed il ruolo dei volontari
negli enti del Terzo settore**

IL SISTEMA DEI 65 CSV IN ITALIA



una «nuova stagione»

- il legislatore è intervenuto:
 - in una logica di valorizzazione e di sviluppo dell'**esperienza maturata dai CSV nei primi 20 anni** di attività
 - recependo molte **soluzioni individuate** congiuntamente dagli attori responsabili della gestione e del controllo dei CSV
 - prevedendo una serie di **cambiamenti** che, a ragione del loro peso, consentono di esprimersi nei termini di «**seconda** stagione dei CSV»

**Titolo VIII CTS
DELLA PROMOZIONE
E DEL SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

**Capo II – Dei Centri di servizio per il volontariato
in tutto 6 articoli (dal 61 al 66)**



3 articoli dedicati alla disciplina
dei CSV (art. 61, 62, 63)



3 articoli dedicati alla disciplina
degli organismi di controllo
(art. 64, 65, 66)

**Titolo XII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**



art. 101 – Norme transitorie e di attuazione (commi 5 e 6)

- il controllo sui CSV è in capo a un **unico organismo** nazionale (ONC)
(nella normativa abrogata: in capo a **21 comitati di gestione**, non coordinati sul piano nazionale)
- composizione **ONC**:
 - **7** membri designati associazione **FOB**
(tra cui presidente ONC)
 - **2** membri designati associazione **CSV**
 - **2** membri designati associazione **ETS**
 - **1** membro designato **ministero** lavoro e politiche sociali
 - **1** membro designato conferenza stato - **regioni**

(alcune) funzioni ONC

- stabilisce il **numero dei CSV** nel territorio nazionale e li accredita
- definisce gli **indirizzi** generali, i criteri e le modalità operative cui devono attenersi gli **OTC** nell'esercizio delle proprie funzioni, e ne approva il regolamento di funzionamento
- definisce triennialmente, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di autonomia ed indipendenza delle OdV e di tutti gli altri ETS, gli **indirizzi strategici** generali da perseguirsi attraverso le **risorse del FUN**
- predispone **modelli** di previsione e rendicontazione dei CSV
- promuove l'adozione da parte dei CSV di **strumenti di verifica** della qualità dei servizi erogati dai CSV medesimi

organismo territoriale controllo (in fase di insediamento)

- l'ONC si avvale di propri uffici territoriali:
15 organismi territoriali di controllo (OTC)
- composizione **OTC** competenti **su 1 regione**:
 - **4** membri designati **FOB** (tra cui presidente OTC)
 - **1** membro designato associazione regionale **ETS**
 - **1** membro designato associazione reg. **comuni** (ANCI)
 - **1** membro designato da **regione**
- composizione **OTC** competenti **su 2 regioni**:
 - **7** membri designati **FOB** (tra cui presidente ONC)
 - **2** membri designati associazioni regionali **ETS**
 - **2** membri designati associazioni reg. **comuni** (ANCI)
 - **2** membri designati dalle **regioni**

verifica da parte OTC

- gli OTC verificano periodicamente, con cadenza almeno biennale, il **mantenimento dei requisiti di accreditamento** dei CSV
- gli OTC sottopongono a verifica i CSV **anche quando** ne facciano richiesta:
 - presidente dell'organo di controllo interno del CSV
 - non meno del 30 % di enti associati ai CSV
 - enti non associati al CSV pari ad almeno il 5% ETS iscritti nelle pertinenti sezioni regionali del RUN

- L'ONC **non può** finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni di cui al CTS
- Gli OTC **non possono** finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni di cui al CTS

- **78** CSV massimo storico
- **65** CSV operanti all'1/1/18
- **49** CSV dal 1 gennaio 2020

- i CSV sono **ETS accreditati** a svolgere le funzioni relative alla promozione del volontariato
- l'accreditamento è **revocabile**
- **13 obblighi** statutari (CTS art 61 c 1):
 - contabilità, trasparenza, pubblicità, rendicontazione
 - base sociale: principio porte aperte
 - maggioranza in assemblea a OdV
 - democrazia, partecipazione, pluralità
 - amministratori: requisiti e massimo mandati
 - divieto erogazione denaro

NUOVO ASSETTO TERRITORIALE DEI CSV/1

Regioni in cui sono previste fusioni



NUOVO ASSETTO TERRITORIALE DEI CSV/2

Regioni in cui non cambierà nulla



*Attività avviate a febbraio 2019, dovrà sottoporsi a procedura di accreditamento

NUOVO ASSETTO TERRITORIALE DEI CSV/3

Regioni in cui erano già avvenute riorganizzazioni



LEGENDA



Assetto Csv dopo
riorganizzazioni dicembre
2017 - gennaio 2019

- organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per **promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari** negli enti del terzo settore
- senza distinzione tra enti associati ed enti non associati
- con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato
- nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC

(CTS art. 63 c. 1)

- i CSV possono svolgere attività varie riconducibili a numerose tipologie di servizi (CTS art. 63 c. 2):
 - servizi di **promozione, orientamento e animazione** territoriale
 - servizi di **formazione** e di **consulenza**
 - servizi di **informazione** e **comunicazione**
 - servizi di **ricerca** e **documentazione**
 - servizi di **supporto** tecnico-logistico
- l'elenco riportato dal CTS ricalca le tipologie di servizi svolte dai CSV prima della riforma (escluso erogazione denaro per progettazione sociale)

- i CSV erogano i servizi nel rispetto dei seguenti principi (CTS art 63 c 3):
 - principio di **qualità**
 - principio di **economicità**
 - principio di **territorialità** e di **prossimità**
 - principio di **universalità**
 - principio di **integrazione**
 - principio di **pubblicità e trasparenza**

Finanziamento CSV : novità

- creazione di un **fondo unico** nazionale (FUN)
- finanziamento **stabile triennale**:
 - sulla base del fabbisogno storico
 - sulla base esigenze di promozione del volontariato
- risorse da **FOB**:
 - contributo minimo 1/15 avanzo esercizio
 - eventuale contributo integrativo obbligatorio
 - contributo facoltativo volontario
- **credito di imposta**:
 - 15 milioni per il 2018
 - 10 milioni anni successivi (da prevedere legge stabilità)

destinazione risorse: novità

- distinzione:
 - risorse destinate a **sistema CSV**
 - risorse destinate a **organismo controllo**
- attribuzione **regionale** in relazione a:
 - provenienza delle risorse delle FOB
 - esigenze di perequazione territoriale
 - attribuzione storica delle risorse
- competenza:
 - distribuzione tra regioni: **ONC**
 - distribuzione ai CSV nelle singole regioni: **OTC**

- i CSV possono avvalersi di risorse diverse da quelle del FUN, che possono essere **liberamente percepite** e gestite dai CSV
- i CSV hanno l'obbligo di **contabilità separata** per le risorse diverse dal FUN
- i CSV **non** possono accedere alle risorse del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (di cui CTS art. 72)